

## Il Campionato Italiano WRC torna in scena per il secondo atto



<http://motorsportmag.it/2015/il-campionato-italiano-wrc-torna-in-scena-per-il-secondo-atto>

In provincia di Lecce è già tempo di proiettarsi verso il prossimo appuntamento motoristico, il più importante e prestigioso di tutta la stagione rallystica pugliese ovvero il 48° Rally del Salento, gara valida quale secondo appuntamento stagionale con il Campionato Italiano WRC, la moderna serie tricolore aperta alle World Rally Car, vetture regine del rallismo internazionale. Dal 15 al 16 maggio le strade della provincia più ad est d'Italia vedranno i migliori piloti dello scenario nazionale darsi battaglia per conquistare altri importanti punti, utili per la scalata al titolo. I leader di classifica sono chiamati a difendere il loro primato conquistato a fine marzo a Brescia, ma la gara leccese da sempre capace di sovvertire ogni previsione per la durezza e imprevedibilità del percorso, potrebbe anche lasciar presagire un ribaltamento dei valori in campo emersi fino ad oggi anche alla luce del fatto che in terra di Puglia dovrebbero essere della partita diversi top driver che inizieranno proprio da qui la loro avventura nel tricolore.

Dopo un intero inverno "in cantiere", la manifestazione valida anche come secondo round del Trofeo Rally Nazionali di Quinta Zona (unico a coefficiente 2), per la Suzuki Rally Cup e per la Coppa Michelin Rally, è ormai pronta per essere consegnata ai suoi unici e veri protagonisti: piloti, navigatori, scuderie e

preparatori. A far data proprio da oggi infatti si avvia il periodo di apertura delle iscrizioni. I già numerosi concorrenti che hanno manifestato verbalmente la propria voglia di esserci potranno di fatto così formalizzare la propria richiesta di partecipazione alla gara messa in campo dall'Automobile Club di Lecce in stretta sinergia con la Scuderia Piloti Salentini. Ammesse al via tutte le categorie di vetture comprese le Gran Turismo con omologazione FIA (RGT) o nazionale (FGT) in configurazione rally. Per la classe RGT la Federazione AciSport ha istituito quest'anno, seguendo le orme del mondiale rally, un trofeo destinato a questo tipo di vetture accorpandole nella coppa riservata anche alle classi A8 e K11. Per tutti l'inoltro delle domande dovrà essere effettuato entro le ore 20 di lunedì 11 maggio, data che coincide con il termine ultimo fissato dall'Autorità Sportiva Nazionale anche per l'invio della richiesta d'iscrizione al Campionato.

Il percorso di gara, già totalmente pianificato è stato progettato guardando un po' alla tradizione ma anche e soprattutto alla sicurezza pur senza ovviamente tralasciare il discorso congiunto legato all'agonismo e allo spettacolo. Rispetto all'edizioni recenti sono state introdotte delle novità che saranno certamente apprezzate da chi avrà modo di corrervi. Il 48° Rally del Salento conta infatti 10 prove speciali (una in più rispetto allo scorso anno), nel dettaglio quattro diverse, tre da ripetere tre volte: Palombara, Ciolo e Specchia, più il prologo spettacolo in programma nella serata di venerdì lungo il tracciato del Circuito Internazionale Karting Pista Salentina di Torre San Giovanni. Se per quanto riguarda le prove speciali si è guardato a grandi linee al passato pur con qualche significativa modifica, cambia di molto invece il complesso apparato logistico della manifestazione. Lo Shakedown, il test con le vetture da gara in programma nel primo pomeriggio di venerdì, si disputerà per la prima volta in località Madonna del Casale, territorio di Ugento a pochissimi chilometri di distanza dall'impianto della Pista Salentina, luogo dove sarà ubicata la base direttiva della corsa, la service-area e i riordinamenti del secondo giorno. Del tutto nuova anche la sede di partenza e arrivo che sarà ospitata sul lungomare Cristoforo Colombo di Santa Maria di Leuca. La cittadina dei due mari sarà anche al centro di diverse attività collaterali, inserite nell'ambito di Leuca Motori e organizzate con l'obiettivo di sensibilizzare e coinvolgere i cittadini, gli appassionati, gli operatori e soprattutto i giovanissimi in un programma di iniziative in cui l'ambiente e lo sport diventano momento di condivisione, esperienza e crescita.

